

Lungomare Una voragine tra le dune

Ambiente Ancora un cedimento sul bordo della strada: necessari interventi di tutela

SABAUDIA

■ E' un lungomare con più di qualche acciacco quello di Sabaudia. Con le prime piogge tornano i problemi di sempre che anno dopo anno si accentuano ma soprattutto si presentano con un buon anticipo rispetto la stagione precedente. Preoccupa ad esempio un fenomeno che è molto simile ad una «doppia erosione». Da un lato le prime mareggiate divorano la spiaggia dall'altro l'acqua piovana solca la duna trasportando a riva la sabbia e formando dei veri e propri canyon che si fanno sempre più profondi provocando anche cedimenti consistenti fino a bordo strada. A seguito delle ultime precipitazioni sono state segnalate e anche circoscritte alcune situazioni critiche. Parliamo per l'appunto di cedimenti e grosse buche riscontrati sul lungomare a Torre Paola poi tra Sant'Andrea e il Caterattino e anche in prossimità della Bufalara. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale e anche i volontari Anc Sabaudia coordinati dal mare-

sciallo Cestra che su chiamata della Prefettura e della Regione Lazio stavano effettuando un'attività di monitoraggio del territorio per via del maltempo. Dunque cosa fare per il lungomare? Nelle ultime settimane, soprattutto per il dibattito che si



La voragine nei pressi di una scolina

è acceso sulla questione Piano del Parco, il tema della tutela ambientale ha tenuto banco. Tutela e non vincolistica in questo caso non si tratterebbe di introdurre nuove regole per il litorale o meglio non solo. Quello che nell'immediato serve sono

interventi di salvaguardia e perché no anche di sistemazione per evitare che anche una pioggia troppo abbondante provochi danni ingenti. Una cosa è certa la sabbia nella clessidra del lungomare scorre già da molto tempo. ●